

Dagli USA il fotovoltaico “sotterraneo”



VENERDÌ 08 GENNAIO 2010 13:17 FOTVOLTAICO - PANNELLI

Pannelli capaci di produrre elettricità nel sottosuolo, senza l'impatto estetico degli impianti



Pannelli fotovoltaici “invisibili”, capaci di lavorare sotto terra grazie alle fibre ottiche. L'idea, nata e studiata da alcuni scienziati americani, è stata poi sviluppata da una società del New Jersey, la [EarthSure](#), che ha creato un nuovo tipo di celle che consentono di azzerare l'impatto estetico degli impianti fotovoltaici, riducendo anche la superficie da destinare all'installazione degli stessi.

Battezzate “**SubSolar**” o “**subterrean Solar**”, le nuove celle vengono collocate nel sottosuolo a circa due metri di profondità, sigillate in tubi o contenitori cilindrici, che le proteggono dalla sporcizia evitando anche le dispersioni di energia.

Come funzionano

Sebbene non siano esposte direttamente alla luce del sole, queste celle fv sono in grado di funzionare grazie a un singolo **collettore solare** posto in superficie, che raccoglie la luce solare con uno specchio parabolico e la trasmette ai moduli fotovoltaici posti sotto terra attraverso un raffinato **sistema di fibre ottiche**.

Per maggiori informazioni [clicca qui](#)

SU QUESTO ARGOMENTO LEGGI ANCHE:

- [Fonti pulite, la Francia accelera](#)
- [Lombardia, bandi da 7,5 milioni per efficienza e fotovoltaico](#)
- [Nuovo Conto Energia: critiche alla bozza di decreto](#)
- [Una Puglia da primato](#)
- [Fotovoltaico, previsioni rosee in Italia](#)

[Succ. >](#)